



Meditando la Parola

*"L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni Parola di Dio."
(Luca 4:4)*



Non c'è alcun altro nome

(Dal Libro degli Atti degli Apostoli 4:8,12)

⁸Allora Pietro, ripieno dello Spirito Santo, disse loro: Rettori del popolo, ed anziani d'Israele;
⁹poiché oggi noi siamo esaminati intorno ad un beneficio fatto ad un uomo infermo, per saper come egli è stato sanato.

¹⁰Sia noto a tutti voi, ed a tutto il popolo d'Israele, che ciò è stato fatto nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso, che Iddio ha risuscitato dai morti; in virtù d'Esso comparisce quest'uomo in piena sanità in presenza vostra.

¹¹Egli è quella pietra, che è stata da voi edificatori sprezzata, la quale è divenuta il capo del cantone.

¹²E in nessun altro è la salute; poiché non vi è alcun altro nome sotto il cielo, che sia dato agli uomini, per il quale ci convenga esser salvati."



Messaggio della Parola di Dio
al Culto di domenica 01 aprile 2012

Pietro e Giovanni erano uomini privi di lettere ma ripieni di Spirito Santo e della conoscenza del nome di Gesù di Nazareth, un nome che è al di sopra di ogni altro nome (Filippesi 2:9:10) e che è dato di conoscere per mezzo della rivelazione che viene dallo Spirito Santo soltanto a coloro che accolgono Gesù Cristo, il Figliuolo di Dio, con umiltà nel loro cuore e credono nel Suo nome (Giovanni 1:12).

Gesù disse:

«Io Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli! Sì, Padre, perché così Ti è piaciuto! Ogni cosa mi è stata data in mano dal Padre mio; e nessuno sa chi è il Figlio, se non il Padre; né chi è il Padre, se non il Figlio e colui al quale il Figlio voglia rivelarlo». (Luca 10:21,22).

Per conoscere il nome di Gesù non basta sapere quali sono le lettere dell'alfabeto che lo compongono ma bisogna sperimentare nella propria vita la potenza che c'è in Gesù, lasciarsi modellare dalla Sua parola e prendere esempio da Lui che è capo e compitore della nostra fede (Ebrei 12:2).

E' solo in questo senso che si può conoscere il Suo nome anche senza sapere né leggere né scrivere.

La conoscenza di Gesù è un fatto intimamente personale e straordinariamente coinvolgente tanto da manifestarsi apertamente non solo con una vita trasformata ma anche con guarigioni, segni e prodigi (Marco 16:17,20 - Atti 4:30), aventi come unico scopo quello di innalzare Gesù Cristo il Figliuolo di Dio.

Chi conosce Gesù conosce il Suo nome e vive la propria vita con la fede in Lui!

"...non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio il quale mi ha amato e ha dato se stesso per me." (Galati 2:20)

Gesù ti conosce, ti ama e ti vuole salvare... e tu... conosci Gesù?

Il Signore ci benedica!

*Nessuno è come Te
nessun altro sa capire il mio cuor.
Se cercassi per l'Eternità,
non troverei Uno come Te.*